



## Pensieri di fine anno

**C**ari Soci, siamo giunti nuovamente al termine di un anno sociale che, come da tradizione, è stato per il nostro Gruppo laborioso e proficuo. Non ci sono stati eventi particolari o straordinari a contraddistinguerlo, ma il nostro costante operare ha comunque prodotto buoni frutti, siano essi rivolti a terzi bisognosi che a noi stessi, inteso come persone che si arricchiscono dal frequentarsi settimanalmente e dall'operare disinteressatamente.

Sì, perché forse la chiave del nostro stare insieme, se da un lato è l'alpinità, quel termine di cui è impossibile trovare una esatta spiegazione (tanto che non si trova neppure su wikipedia, l'enciclopedia online più famosa al mondo), dall'altro è proprio la gratuità delle nostre opere a fare la differenza. Sì, perché chi collabora alle varie attività, non lo fa certo per un premio o per una menzione, ma lo fa per il piacere di farlo, per la soddisfazione morale, per un arricchimento personale.

La fortuna di far parte di un gruppo così attivo è anche quella di poter conoscere ed ospitare un personaggio conosciuto in tutto il mondo come Tegla Loroupe, di stare in compagnia di un mito sportivo italiano come Alberto Cova o cogliere perle di saggezza dalle parole di Roberto Ghidoni. Ma è allo stesso modo una fortuna passare una serata con gli ospiti della comunità protetta di Salò, preparare lo spiedo per gli anziani della Casa di Riposo e mangiarlo con loro o portare la Santa Lucia con l'asinello tra i bambini. E che dire del piacere di dare una mano ai meno fortunati con la colletta alimentare, dell'offrire cioccolata e bròlè a Natale sempre per aiutare qualcuno con l'offerta raccolta.

Questo è l'arricchimento e il premio del partecipare alle nostre attività, altro che medaglie di latta! E non ho ancora parlato del lato associativo: c'è l'attaccamento alla Patria ed alla bandiera, quella patria che spesso ci fa infervorare ed arrabbiare ma che siamo pronti a ricono-

scere come bene superiore, c'è il ricordo dei caduti, di quanti hanno perso la vita per difendere la libertà, quel valore che oggi troppo spesso viene dato per scontato, ma che qualche decennio fa non lo era proprio.

C'è la partecipazione alle adunate, con i momenti solenni come l'alzabandiera ed il ricordo dei Caduti, con quelli dell'orgoglio durante la sfilata e con quelli conviviali davanti ad un piatto ed un bicchiere di buon (si spera) vino, c'è l'attività sportiva per tutti, giovani e meno giovani, c'è la protezione civile .... Insomma c'è posto per tutti e per tutti i gusti.

L'essere alpini e partecipare alle attività del Gruppo non cancella i nostri difetti, i nostri egoismi e persona-

lismi ma di certo li attenua, smussa gli spigoli e ci fa essere un po' migliori. Ecco un altro motivo per stare vicino al Gruppo. Purtroppo non tutti lo capiscono, pensano che venendo una volta in sede si trovino poi "incastrati" in chissà quanti impegni. Peccato perché non sanno cosa si perdono, non sanno che non ci sono classifiche, che ognuno è apprezzato per il poco o tanto che può o sa donare all'associazione, agli altri ed in fondo a se stesso.

Comincia un nuovo anno sociale e mi piacerebbe che

il tema dell'anno fosse quello del "coinvolgimento": negli ultimi anni abbiamo "reclutato" tanti nuovi soci ed ora l'obiettivo deve essere quello di riuscire a coinvolgerli, affinché la loro presenza non sia semplicemente un nome su di un elenco. Possiamo farcela solo se ogni uno di noi, ed intendo i consiglieri e gli abituali frequentatori della sede, spenderà un po' del suo tempo e del suo entusiasmo in questa direzione.

A tutti i soci, famigliari e a chiunque leggerà questo giornale, formulo i migliori auguri di Buon Natale e felice Anno Nuovo con un particolare pensiero a chi per motivi di salute non può essere con noi nelle nostre attività, come il cuore gli chiederebbe di fare.

# Il Museo degli Alpini

*Dedicato a tutti quelli che hanno avuto l'onore e l'orgoglio di portare il cappello alpino*

L'idea di costruire un complesso in onore del Corpo degli Alpini fu della Legione Trentina, con il sostegno del Comando Superiore delle Truppe Alpine e dell'Associazione Nazionale Alpini. La proposta fu accolta nel 1938 dal Governo italiano che istituì la "Fondazione Acropoli Alpina". La dislocazione era prevista sul Doss Trento (o Verruca), sede dei primi insediamenti locali, accanto al Mausoleo dedicato a Cesare Battisti. Il primo progetto prevedeva la costruzione di un'opera importante, con una strada di accesso e un piazzale che dovevano completare il Monumento.

La strada, iniziata nel mese di gennaio 1940 dal Distaccamento Alpini della Verruca, costituito da Alpini delle 5 Divisioni Alpine, venne inaugurata nel giugno 1942.

Dopo la fine della Seconda Guerra Mondiale, a causa dell'altissimo costo, la Fondazione rinunciò al progetto iniziale, ma grazie al dono nel 1953 da parte del Comune di Trento di un'ex polveriera austriaca, il 24 maggio 1956 fu posta la prima pietra del futuro Museo. Il 15 marzo 1958, in occasione della 31<sup>a</sup> Adunata Nazionale degli Alpini a Trento, ebbe luogo l'inaugurazione ufficiale.

Il Museo raccoglie un patrimonio inestimabile di memorie, testimonianze, cimeli ed è simbolicamente custode di tradizioni che meritano di essere conosciute e riaffermate per contribuire alla divulgazione e, in alcuni casi, alla riscoperta di quei valori alpini che costituiscono ancora oggi le basi della incondizionata considerazione di cui godono ancora gli Alpini nel nostro Paese ed in tutto il mondo.

Nelle sale del Museo, è bene ricordare, sono presenti le vivide testimonianze del valore di molte generazioni di italiani, di Alpini, i quali, lungo un arco di traiettoria che racchiude tutta la nostra storia, hanno contribuito, fino all'estremo sacrificio, alla nascita della nazione italiana e alla sua crescita sociale, culturale e valoriale.

Come è citato nella cartella stampa di presentazione del Museo, «Dal 1872, anno della loro nascita, le Truppe Alpine hanno compiuto il loro dovere impegnando milioni di italiani, provenienti in gran parte dalle zone di montagna. Oggi, dopo quasi 140

anni dalla Fondazione gli Alpini, pur passati attraverso profonde trasformazioni, conservano intatto il loro elevato spirito di corpo e custodiscono gelosamente le proprie tradizioni. Sebbene lo sviluppo sociale ed economico abbia determinato una progressiva riduzione della popolazione stabile nelle valli alpine ed appenniniche, e l'abolizione della leva abbia reso meno specifica la provenienza geografica della composizione dei reparti alpini, lo spirito alpino ha saputo travalicare i confini delle zone tipicamente montane, diffondendo "l'alpinità" in tutte le zone di reclutamento. Una filosofia di vita che collega quanti hanno prestato servizio nelle Truppe Alpine in tempo di pace e in tempo di guerra, periodo che copre ormai circa la metà della vita trascorsa del Corpo. Questo modo di sentire la civiltà alpina si è manifestato in opere, in

attività, alla base delle quali si trova la solidarietà tra uomini generosi verso gli altri e la Patria».

La conoscenza delle nostre origini, del nostro passato è legato indissolubilmente alla comprensione del nostro presente e di quello che potrebbe essere il nostro futuro di Alpini. Anche in questo il «Museo Nazionale Storico degli Alpini» può essere di valido aiuto: l'invito che i soci fondatori rivolgono con forza, in primis a tutti gli Alpini, ma anche a tutti i cittadini, è di



*L'ingresso al Museo di Doss Trent*

conoscerlo e farlo conoscere.

Molti alpini non sono mai saliti sul Doss Trento o «marcano visita» da troppi anni. Una visita al «nostro» Museo, singolarmente o in uscita con il Gruppo, può senza dubbio contribuire a rafforzare quei legami con la nostra storia e le nostre tradizioni che ci possono ispirare, guidare, ed aiutare nei momenti di cambiamento sempre più rapidi che la nostra società sta affrontando e che coinvolgono anche l'Associazione Nazionale Alpini. L'auspicio è che proprio dagli Alpini possa partire quell'opera di riscoperta e rivitalizzazione del Museo, oltre che dell'intera area del Doss Trento, tornando ad essere un punto di riferimento stabile e costante per la vita associativa delle Penne Nere.

Il Museo è aperto nei seguenti orari: dal lunedì al giovedì dalle 9,00 alle 12,30 e dalle 13,30 alle 16,30; venerdì dalle 9,00 alle 12,00; sabato e domenica su prenotazione per gruppi. Per eventuali visite o informazioni il numero di telefono e Fax: 0461 827248.

*dal Doss Trent*



# GRUPPO ALPINI di SALÒ

## FESTA DEL TESSERAMENTO

83° di Fondazione

# Domenica 22 novembre 2009

### PROGRAMMA DELLA GIORNATA

- ore 9,00 Al cimitero per l'omaggio ai nostri morti (chi vuole).
- ore 10,00 Ritrovo all'ingresso della Casa di Riposo.
- ore 10,25 Inizio sfilata con percorso: via Leonesio, via Pietro da Salò, piazza San Bernardino, via Cavour, via San Carlo, via Butturini, Piazza della Vittoria.
- ore 10,40 Alzabandiera e deposizione corona al Monumento ai Caduti.
- ore 11,00 Santa Messa in Duomo.
- ore 12,00 Tradizionale "bianco" sotto il loggiato della "Magnifica Patria".
- ore 13,00 Pranzo sociale presso il Ristorante "Conca d'Oro".



**Ricordate di indossare  
il vostro cappello**

**ALLA SFILATA, ALLA CERIMONIA,  
ALLA SANTA MESSA  
ED AL PRANZO SOCIALE**

**NESSUNO DEVE MANCARE!!!**

### SEGUIRÀ L'ABITUALE RICCA PESCA

#### Quote di partecipazione:

Pranzo euro 24,00 a persona  
Bollino anno 2010 euro 20,00

### MENU

*Aperitivo di Benvenuto*

*Casoncelli al burro versato;*

*Pennette del buongustaio;*

*Fricandeau di vitello al forno  
con dadolata di zucchine trifolate  
e patatine al rosmarino;*

*Tagliata di manzo alle erbe fini  
e insalata mista;*

*Torta "Festa del Tesseramento 2009"  
del Gruppo Alpini di Salò;*

*Cestini di frutta mista di stagione;*

*Caffè con liquore.*

**ATTENZIONE: BISOGNA PRENOTARSI  
entro il 17 novembre presso la sede  
ogni martedì sera,  
oppure telefonicamente:**

- Carzeri Michele 347 22 39 401
- Moroni Sergio 0365 41 514
- Comini Dino 0365 20 517 (negoziò)
- Zanca Devis 328 72 46 284

**SARÀ CON NOI LA FANFARA  
ALPINA DEL GRUPPO DI SALÒ**





## Ricordo di un Alpino e di un Amico

Cinque anni fa, il 25 giugno 2004, cessava la sua vita terrena l'Amico Francesco Comincioli, Capo Gruppo di Puegnago e, per lunghi anni, Segretario della nostra Sezione "Monte Suello".

Ho conosciuto Francesco durante gli anni che io ero Vicepresidente della Sezione e Lui segretario della stessa. Pertanto frequenti erano i nostri incontri, sia per riunioni di Consiglio, che per le serate canoniche del venerdì in sede. La sua simpatia era contagiosa,



non ci si poteva litigare perché Lui, con la sua proverbiale bonomia smorzava i toni a chi chiedeva urgente risposta alle loro richieste. Sempre riservato e modesto era il suo comportamento, quando diventava amico di qualcuno lo era per sempre e per sempre disponibile se gli veniva chiesto un qualche aiuto.

Nella schiera dei suoi amici ha lasciato un affettuoso e nostalgico ricordo, sempre vivo anche dopo i cinque anni già trascorsi. Ciao, Francesco, un giorno ci ritroveremo!

*Elio Franco*

## 5° Pellegrinaggio Sezionale Rifugio Piemp di Tignale

Partecipanti del Gruppo di Salò: 3 alpini, un amico degli alpini e una... badante. Il pellegrinaggio sezione, occasione di ricordo e commemorazione dei luoghi della prima guerra mondiale, si è svolto su una cima dell'entroterra gardesano confine italo-austriaco fino al 1918.



*da sinistra: Duca degli Abruzzi, Michele Silvestri, Roberto Don, Paolo Ferrante e ... "la Badante"*

## Grigliata con la Comunità Protetta

Di sicuro il Sandro è stato grande! Sono stato incaricato di scrivere due righe sulla bella esperienza del nostro Gruppo Alpini quando la sera del 30 giugno 2009 abbiamo ospitato per una grigliata gli amici della Comunità Protetta di Salò con due loro animatrici. È ormai il terzo anno che i nostri amici, senz'altro meno fortunati di noi, sono ospiti della nostra sede e ormai ci conosciamo bene e passiamo tutti una bella serata in allegria.

Tornando a Sandro, l'amico della Comunità Protetta proveniente da Muscoline, ha stupito tutti per la sua allegria, la sua competenza sul calcio e sui giocatori famosi della nostra zona e soprattutto per la sua "verve" davvero fantastica ed eccezionale.

Un'esperienza che senz'altro ripeteremo la prossima estate e un grosso grazie al solito Tarcisio, all'Eugenio e agli altri addetti alla griglia, coordinati come sempre dalla impareggiabile eterna (????) Madrina Anna. Tutto bene e grazie alle pressioni di Osvaldo, quest'anno anch'io ho potuto degustare in abbondanza le squisitissime salamine. Arrivederci al prossimo anno.

*Dino Comini*



### RIFUGIO CAMPEI DE CIMA

Turno del 10-11 ottobre 2009

*Mentre il grand-maitre Gianluca è indaffarato nella preparazione di ottimi pasti per gli escursionisti che alloggeranno al rifugio, che cosa sta escogitando il Duca degli Abruzzi che con sguardo truce, le mani inguantate, si appresta ad afferrare un grosso coltello alle spalle dell'ignaro Gianluca?*

## Onorificenze

La redazione, il Capogruppo, il Consiglio e tutti gli Alpini e Amici del Gruppo di Salò, si complimentano vivamente con l'Alpino **Piero Fiaccavento**, geometra e geologo, per la Medaglia d'oro assegnata in occasione dei 40 anni di iscrizione. Questa gli è stata consegnata dal Collegio dei geometri laureati della Provincia di Brescia, venerdì 2 ottobre 2009, presso il Ristorante "Corte Francesco" di Montichiari.

## Presidente Onorario

In occasione dei festeggiamenti per il 150° di fondazione della Società Artigiana Operaia di Mutuo Soccorso, **Dino Comini**, nostro alpino e Consigliere di gruppo, è stato premiato con la nomina a Presidente Onorario.

Congratulazioni



# Campionato sezionale di Mountain bike

Con la gara di mountain bike svoltasi a Odolo il 13 settembre si è chiusa la stagione sportiva alpina 2009. Il percorso di circa 10 km era molto nervoso con parecchi saliscendi composti da salite non molto lunghe ma abbastanza impegnative e discese anche molto ripide. Un percorso quindi, come dicono i bene informati, molto tecnico ma comunque sempre alla portata di tutti.

Buona la partecipazione del nostro gruppo, presente al via con 9 alpini e 2 amici. Al traguardo il migliore è stato il nostro amico Gianluca Don 54° assoluto mentre per gli alpini ha primeggiato il debuttante Gobbi Guido. Una buona figura hanno fatto anche Brunelli Emanuele, Tavernini Francesco, Mazzoldi Massimo, Podavini Francesco, Carzeri Michele, Ferrante Paolo, Pellegrini Silvano, Don Roberto e Chiarini Dalmazio.

Alla luce di questi risultati il nostro trofeo interno Penna D'Oro è stato meritatamente stravinto nella sezione alpini dal nostro capogruppo Michele Carzeri seguito da Bonariva Francesco e Mazzoldi Massimo divisi in classifica da

solo 1 punto, mentre per gli amici si è riconfermato Dalmazio Chiarini su Gianluca Don e Zanca Michele.



da sinistra: Francesco Tavernini, Michele Carzeri, Duca degli Abruzzi, Roberto Don, Paolo Ferrante, Dalmazio Chiarini, Guido Gobbi, Gianluca Don



## ANAGRAFE ALPINA

È nato  
Davide di Marcello Ronca e Signora.

Ai felici genitori gli auguri e le felicitazioni più vive e fervide da parte degli Alpini del Gruppo di Salò.

## NUOVO SOCIO: Ruffini Massimo

Il Capogruppo, con tutto il Consiglio e la Redazione di "Alpini a Salò", porgono a tutti i Soci Alpini e Amici, ed alle loro Famiglie, gli auguri più sinceri di

**BUON NATALE e felice ANNO NUOVO**

## Trofeo Penna d'oro

Dopo nove mesi di amichevoli sfide sui campi di gara dei campionati sezionali (e della gara di bocce della zona C) è giunto il momento di tirare le somme della decima edizione del nostro trofeo che premia il miglior atleta dell'anno. Il dato relativo alle presenze alle gare non è stato positivo, con solo 27 partecipanti alpini, in flessione rispetto ai 32 dell'anno scorso e assai meno dei 41 del 2007. Speriamo che nel 2010, soprattutto i nostri giovani, ritrovino la voglia di partecipare e di passare qualche momento di sport insieme. Ad iscriversi per la seconda volta il suo nome nell'albo d'oro del Trofeo è stato il nostro capogruppo Michele Carzeri che ha letteralmente dominato la classifica, mentre assai combattuta è stata la lotta per gli altri gradini del podio che ha visto Franco Bonariva regolare di un niente Massimo Mazzoldi che ha a sua volta preceduto di non molto Francesco Podavini.

Tra gli amici degli alpini terzo successo in quattro edizioni per Dalmazio Chiarini, davanti a Gianluca Don e Michele Zanca.

Di seguito un estratto delle classifiche:

### Alpini

Carzeri Michele	punti 700,4
Bonariva Francesco	398,3
Mazzoldi Massimo	397,4
Podavini Francesco	370,7
Don Roberto	309,6
Tavernini Francesco	263,0
Gobbi Guido	251,9
Piotti Giuseppe	186,1
Ferrante Paolo	162,6
Zanca Devis	146,0
Felter Nicola	129,0
Cobelli Sergio	128,4
Ronca Marcello	120,0

### "Amici" degli Alpini

Chiarini Dalmazio	punti 705,1
Don Gianluca	635,1
Zanca Michele	317,0
Carzeri Alessandro	162,0
Segala Fabrizio	120,9
Pasqua Giovanni	119,0
Apollonio Ettore	61,0
Apollonio Vittorio	60,9
Silvestri Michele	41,0





# Il nostro contributo per l'Abruzzo

Dopo l'appello lanciato negli scorsi mesi, grazie alla generosità di soci, amici e conoscenti, siamo riusciti in breve tempo a raccogliere la ragguardevole cifra di **6.000,00 euro** che abbiamo versato in Sezione, dove sono confluiti anche i contributi degli altri gruppi della "Monte Suello". Dette somme sono poi state "girate" alla sede nazionale dell'A.N.A. che nel frattempo aveva approvato l'intervento da realizzarsi nel Comune di Fossa, per la costruzione di 24 abitazioni che, grazie ai risparmi ottenuti con l'impiego di manodopera "alpina" per alcune opere, sono poi diventate 32.

Il montaggio delle 32 abitazioni è cominciato il 1° ottobre e dovrebbe terminare entro un mese, proprio mentre andiamo in stampa. I costi di quanto programmato vanno a impiegare quasi tutta la disponibilità di offerte fino ad ora acquisita dall'A.N.A. Infatti la somma degli interventi è di circa 300.000 euro per le opere di urbanizzazione e di circa 1.500.000 euro per le fondazioni, la realizzazione e le finiture esterne.

Da una visita nel cantiere appare evidente la particolare cura che è stata data nella predisposizione del terreno, preparato con l'apporto di materiale arido, che è stato quindi livellato e rullato. A questo punto sono intervenuti i nostri volontari della Protezione Civile A.N.A. che hanno effettuato una gettata di calcestruzzo magro (con bassa quantità di cemento) e creato il piano di posa sul quale è stata predisposta una armatura metallica. All'interno della piattaforma sono stati predisposti i

condotti per gli impianti di energia elettrica, dell'acqua, del gas, del telefono e lo scarico delle acque reflue. Infine è stata effettuata una seconda gettata di calcestruzzo, di 25 centimetri di spessore sulla quale, dal 28 settembre scorso, l'impresa veneta Leimholz ha iniziato a posare i prefabbricati. Che saranno uno in più, 33 anziché 32, essendo stato aggiunto un locale destinato ad ospitare la sede del gruppo alpini rimasti senza "baita", distrutta dal terremoto. Si tratta di vere e proprie abitazioni che, come è stato più volte detto, al termine dell'emergenza, quando gli sfollati potranno tornare alle proprie case ristrutturate o ricostruite, saranno utilizzate dagli studenti dell'Università o per altri scopi di interesse sociale.

Questo piccolo villaggio che la nostra Associazione sta costruendo, si aggiunge all'opera che hanno prestato oltre seimila nostri volontari, alternandosi in turni di lavoro.



## 90° Anniversario di fondazione dell'Ass. Naz. Alpini



Mercoledì 8 luglio, presso la nostra sede, in concomitanza con centinaia di gruppi alpini in tutta Italia, si è svolta una breve e significativa cerimonia a ricordo dei 90 anni di fondazione della nostra Associazione. Presso il pennone della bandiera, nel nostro piccolo prato, si sono radunati una ventina di soci, con il gagliardetto. Gradito ospite il presidente sezionale Romano Micoli con il Vessillo della Sezione di Salò "Monte Suello" a dare maggior risalto e prestigio alla ricorrenza.

Dopo l'alzabandiera effettuato da Roberto Don sulle note dell'Inno di Mameli è toccato al capogruppo leggere il messaggio del presidente

nazionale mentre il nostro segretario emerito Elio Franco ha recitato la preghiera dell'Alpino. Terminata la parte ufficiale i convenuti si sono recati in sede per brindare con un buon bicchiere di prosecco, ai 90 anni dell'A.N.A.

*Michele Carzeri*

## Consiglio Direttivo 2009-2011



Da sinistra: *Mario Silvestri* (alfiere), *Devis Zanca* (resp. attività sportiva), *Dino Comini* (addetto stampa), *Sergio Cobelli* (tesoriere), *Francesco Podavini* (segretario), *Michele Carzeri* (capogruppo), *Tarcisio Romuli* (vice capogruppo), *Gino Silvestri* (consigliere), *Paolo Ferrante* (addetto allo sport), *Osvaldo Monti* (resp. giornale), *Sergio Moroni* (consigliere), *Gianluca Don* (rappresentante amici degli alpini), *Anna Apollonio* (madrina).

# In più di 800 alla “Bisagoga de Salò”

Grazie alla bella giornata di sole, in tantissimi hanno preso parte alla corsa fra le vie di Salò. Starter d'eccezione la campionessa keniana Tegla Lorupe.

Ottimo successo per la 37<sup>a</sup> edizione della “Bisagoga de Salò”, manifestazione podistica non competitiva organizzata dal Gruppo Alpini di Salò, disputatasi nella cittadina gardesana. Oltre 800 gli iscritti che si sono riversati per le vie di Salò, su un percorso di 8 km. particolarmente suggestivo, tecnicamente adatto alla corsa, nonché panoramico, che ha toccato tutto il centro storico, la passeggiata a lago e le frazioni Muro e Campoverde. Adare il via alla gara la campionessa keniana Tegla Lorupe, grande amica degli alpini salodiani che la stanno aiutando nella costruzione di una scuola a Kapenguria, in Kenya (per informazioni [www.teglaloroupegarda.org](http://www.teglaloroupegarda.org)). Tanti gli atleti locali presenti, con in prima fila quelli del gruppo Runners Salò by Robur e molti provenienti dai paesi vicini. Poi tante famiglie, tanti bambini, gli “Amici del Golfo” con le loro caratteristiche pettorine e tanta gente con la voglia di camminare e stare insieme. I più veloci sono giunti al traguardo in circa trenta minuti, gli ultimi in quasi due ore; per tutti la soddisfazione di aver partecipato ad una bella e



riuscita manifestazione che ha ritrovato lo smalto dei giorni migliori.

Al via anche tre ragazzi keniani che nell'ambito dell'iniziativa “Progetto Scuola – Kenya dal lago di Garda a Kapenguria” frequenteranno le lezioni all'Istituto Alberghiero “Caterina de' Medici” di Gardone Riviera e Desenzano.

Tutti i partecipanti, oltre ai ristori sul percorso e all'arrivo, hanno ricevuto una confezione di caffè da 250 gr. della Torrefazione Latorre. A chiudere la bella mattinata di sport la premiazione dei gruppi e l'arrivederci all'edizione 2010.

**Giornata Nazionale della Colletta Alimentare**

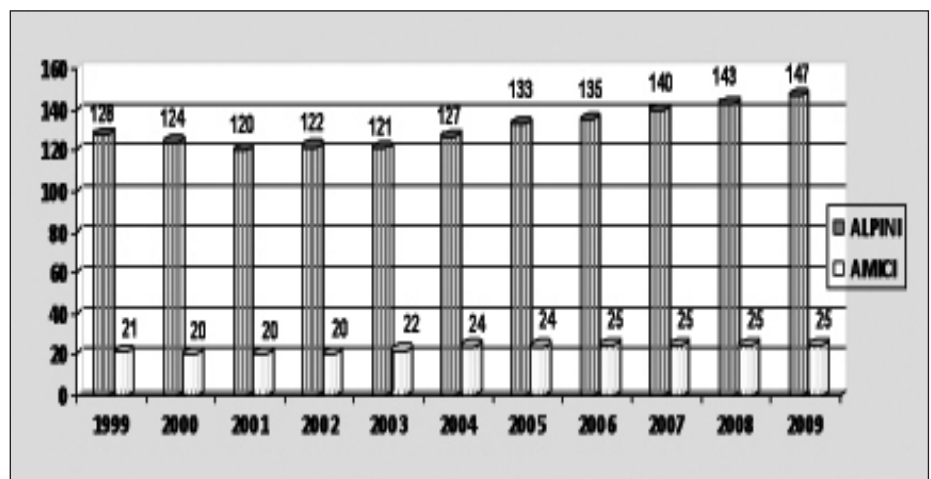
2009  
**Sabato 28 novembre**  
Giornata Nazionale della Colletta Alimentare

**Save the Date**  
Condividere i bisogni per condividere il senso della vita.

FONDAZIONE BANCO ALIMENTARE  
Contro la povertà. Contro la fame.  
ONLUS  
dal 1999

## Quanti siamo

Il nostro Gruppo, malgrado l'abolizione della leva, negli ultimi anni ha registrato un trend positivo di associati, grazie soprattutto all'impegno di Dino Comini nello scovare alpini salodiani non tesserati. Così, mentre il quadro di costante diminuzione che ha toccato quasi tutti i gruppi della sezione, noi possiamo registrare l'ennesimo progresso che attesta i soci alpini a chiusura del 2009 a 147 unità. Di seguito il dettaglio dal 1999 in avanti.





# Adunata sezionale a Gardone Riviera

Si è svolta nei giorni 4-5-6 settembre a Gardone Riviera la tradizionale adunata sezionale. Nello stupendo anfiteatro D'Annunziano del Vittoriale si è svolto venerdì 4 un concerto di canti **alpini** con i Cori A.N.A. della Montesuello e di Sovere (BG).

Sabato 5 presso il Palazzo Municipale il saluto del Sindaco di Gardone Riviera con deposizione della corona al monumento dei caduti e alla tomba del Vate al Vittoriale che fu grande amico degli **Alpini** e che grazie alla relazione del Prof. D'Acunto scopriamo chiamarsi GABRIELE RAPAGNETTA. In serata di nuovo nel grande teatro

all'aperto del Vittoriale, concerto delle fanfare di Gavardo e Salò introdotto con cenni storici dal Prof. D'Acunto, alla presenza di autorità e una buona partecipazione di pubblico a cui ha fatto seguito un abbondante rinfresco.

Domenica 7 tradizionale sfilata per le vie della cittadina, alla quale hanno partecipato circa 1500 **alpini** della Montesuello. Sentita come sempre questa sfilata, ha assunto la forma di una mini adunata nazionale. Infatti hanno sfilato autorità, gagliardetti, jeep con a bordo i reduci, **alpini** rocciatori e sciatori, 3 fanfare (Salò, Gavardo e Villanuova), **alpini** divisi nelle varie zone di appartenenza e infine un folto gruppo di **alpini** appartenenti alla Protezione civile. Grande assente della manifestazione il "MULO" che ormai è stato messo in pensione.

Partenza della sfilata presso l'elegante lungolago di Gardone Riviera e arrivo al piazzale del Vittoriale, dove si sono svolti i discorsi delle autorità e si è ribadito come a 90 anni dalla costituzione dell'A.N.A. gli **Alpini**, seguendo sempre la loro strada, sopravvivano più delle altre associazioni, rilanciando il loro impegno nella società con il volontariato, portando ad esempio i 3000 **Alpini** che sono impegnati in Abruzzo per la ricostruzione. In seguito S. Messa e pranzo sociale a S. Michele.

Don Roberto



## Presenze con il gagliardetto

La presenza del nostro gagliardetto alle manifestazioni alpine e non è stata costante anche durante i mesi estivi: il 20/06 a Bagolino per le cerimonie in occasione del Campionato Nazionale ANA di corsa a staffetta; il 25/06 a Puegnago per il ricordo di Ceco Comincioli; il 28/06 in Degagna per la festa estiva; il 5/07 al Pellegrinaggio Sezionale a Cima Piemp; 8/07 in sede per il 90° anniversario dell'ANA; il 12/07 a Pompegnino per la festa estiva e a Vestone per l'80° di fondazione del Gruppo; il 19/07 a Villa-Cunettonne per il 75° del Gruppo; dal 24 al 27/07 al Pellegrinaggio in Adamello; il 5 e 6/09 all'Adunata Sezionale di Gardone Riviera; il 13/09 all'80° del Gruppo Alpini di Limone ai Fortini ed al raduno del Gruppo Sondrio a Vipiteno; il 16/10 alla Santa Messa in Duomo per l'anniversario delle Truppe Alpine; il 18/10 a Fiorano Modenese per il raduno del II Raggruppamento (sezioni della Lombardia e dell'Emilia).



## Un ringraziamento gradito

Riceviamo e pubblichiamo, qui sotto, con piacere quanto inviato dal nostro Presidente Nazionale "Corrado Perona" che ha voluto darci riscontro dell'avvenuta ricezione del nostro giornale. Grazie Presidente, è un piccolo gesto che non può che stimolare ancor più la nuova redazione.



IL PRESIDENTE NAZIONALE

Caro Corzeni,

Grazie per avermi inviato copia del periodico del Gruppo che ho letto con interesse. Complimenti!

Con i migliori saluti alpini

Corrado Perona

Milano, 22 luglio '09